

ziati avvenimenti passò nell' anno 1813 da Venezia a Napoli, dove si famigliarizzò cogli attori di una compagnia francese.

Innamoratosi dell' attrice Perrotti, si diede al teatro, ed esordì sulle scene di Mantova; due anni dopo presentossi quale attore brillante; il suo primo lavoro fu una farsetta *La beneficenza*; avendo questa piaciuto, ne scrisse un'altra: *Far male per bene*. Nell' anno 1816 fece recitare a Milano *Il cuore e l' arte*, che fu ritenuta una traduzione dal francese. Intanto le commedie del Bon si andavano moltiplicando, e nel 1823 a Milano sortì il suo Teatro Comico. Altra sua raccolta di commedie edite ed inedite si stampò a Milano dal Crespi nel 1830, ed un'altra dal Menini a Milano nel 1837. L' accusa che in generale veniva fatta al Bon si era quella di aver scelto per le sue commedie, soggetti stranieri, specialmente francesi, per la qual cosa i suoi lavori erano creduti piuttosto traduzioni che originali.

Nell' anno 1837, scriveva finalmente il Bon, quella sua famosa trilogia di *Ludro* che doveva assicurargli un posto imperituro nella storia dell' arte. Staccatosi il Bon dalla scuola forestiera, si rifece italiano, o meglio *Veneziano* e venne arditamente ad assidersi accanto a Carlo Goldoni. Anzi Carlo Goldoni istesso fu l' ispiratore del suo protagonista, il *Ludro*, carattere che il Bon levò da un personaggio introdotto